

Comunicato Stampa

Uno studio dell'Institut Marquès presentato al X Congresso dell'Associazione per lo studio della biologia riproduttiva (Asebir) fa un passo avanti nella modifica dei criteri di valutazione dell'embrione

La lotta per la vita inizia nei primi giorni di sviluppo dell'embrione

- **Gli embrioni sono in grado di ripararsi dal secondo giorno di vita**
- **Institut Marquès propone di modificare i criteri per selezionare gli embrioni idonei al trasferimento nell'utero nei trattamenti di riproduzione assistita**
- **Lo studio scientifico è stato riconosciuto con il Premio ASEBIR 2019**

Barcellona, 23 Ottobre 2019

La linea di ricerca aperta da [Institut Marquès](#) sull'evoluzione embrionale sta rivoluzionando i criteri per la valutazione degli embrioni che fino ad ora erano utilizzati nei laboratori di riproduzione assistita. Nei trattamenti di fecondazione in vitro (FIV), gli embrioni sono classificati in base a delle linee guida stabilite in base al loro aspetto e al loro modo di svilupparsi. In questo modo, quelli che sono considerati idonei ad impiantarsi e continuano ad evolversi, vengono trasferiti al paziente. Grazie alla ricerca dell'Institut Marquès, d'ora in poi, i criteri su alcuni embrioni che non seguono i normali schemi evolutivi ma che, come è stato dimostrato, possono produrre una gravidanza, cambiano.

I ricercatori di questo centro di riproduzione assistita di Barcellona hanno dimostrato, nell'ultimo congresso della Società europea di riproduzione umana, alcuni mesi fa, che gli embrioni [assorbono le proprie cellule](#) alterate al secondo o al terzo giorno di vita, in realtà si riparano da soli e, quindi, possono evolversi correttamente. Ora dimostrano nell'incontro di **Asebir** che si tiene a Cáceres che alcuni embrioni, che venivano scartati perché con diversi nuclei (multinucleati) hanno effettivamente [la capacità di rimuovere le cellule anomale](#) il 4 ° o 5 ° giorno di vita e finiscono per dare origine a una gravidanza. Lo studio scientifico è stato riconosciuto con il Premio ASEBIR 2019.

Una scoperta sull'inizio della vita

“È emozionante scoprire che l'essere umano, al suo secondo o terzo giorno di vita, è in grado di rilevare che una delle sue cellule è stata alterata e ha il potenziale per eliminarla e continuare a crescere in buona salute”, spiega il medico Marisa López-Teijón, Direttrice di Institut Marquès. “Questo ci insegna che la vita non

consiste nel venire al mondo perfetto, ma sapere come correggere i tuoi difetti. Non sopravvivono solo gli esseri perfetti, ma anche quelli che hanno lottato per esserlo”, aggiunge la famosa ginecologa.

Proprio come non ci sono due persone fisicamente uguali, ad eccezione dei gemelli identici, non ci sono due embrioni identici. Il numero di possibili combinazioni genetiche è infinito. Pertanto, fin dal momento della fecondazione abbiamo tutti le nostre caratteristiche esclusive, che ci rendono unici.

Ciò si verifica in tutti gli embrioni, non solo in quelli creati grazie alla fecondazione in vitro. “Ogni embrione funziona come una squadra di cellule controllate da un leader, con l'obiettivo di vivere. Se alcune cellule iniziano a dividersi in modo anomalo e non sono in grado di controllarle, quelle cattive vincono e l'embrione non può svilupparsi. È bello vedere come, fin dall'inizio della vita, gli esseri umani sono in grado di eliminare i loro punti deboli, seguire i criteri corretti e andare avanti nella vita”, afferma la Dott.ssa López-Teijón.

23.340 embrioni analizzati

Le indagini sono state possibili grazie all'utilizzo dell' [Embryoscope](#), incubatore di embrioni dotato di una videocamera che filma il loro sviluppo. In questo modo è possibile osservarli senza pericolo, continuamente. Pertanto, al fine di svolgere i propri studi nel laboratorio dell'Institut Marquès, è stato analizzato lo sviluppo di 23.340 embrioni, dalla fecondazione al 5 °giorno di evoluzione.

Riguardo Institut Marquès

Institut Marquès è un centro di riferimento internazionale di Barcellona in Ginecologia, Ostetricia e Riproduzione Assistita con sedi a Barcellona, Londra, Irlanda (Dublino e Clane), Italia (Roma e Milano) e Kuwait.

In Italia, grazie alla sua sede a Milano e alla collaborazione con la clinica Villa Salaria di Roma, Institut Marquès offre una soluzione completa per persone con problemi di sterilità.

Il centro, con una grande esperienza in casi che presentano difficoltà particolari, aiuta le persone di tutto il mondo a realizzare il loro sogno di diventare genitori. Institut Marquès offre i più alti tassi di successo di gravidanza, l'89% per ciclo di fecondazione in vitro con donazione di ovociti.

Leader nell'innovazione, sviluppa un'importante linea di ricerca sui benefici della musica nelle prime fasi della vita e sulla stimolazione fetale.

Institut Marquès porta avanti studi che mettono in relazione le tossine ambientali con la sterilità e con i risultati dei trattamenti di Riproduzione assistita. Partecipa a varie iniziative in difesa dell'ambiente e nel 2018 ha lanciato il suo progetto di Responsabilità Sociale d'Impresa, la "foresta di embrioni" in cui pianta un albero per ogni bambino che aiuta a nascere con i suoi trattamenti. Supporta anche il manifesto di Citizens for Science in Pesticide Regulation, una coalizione di cittadini composta

da persone della società civile, istituzioni, scienziati ed esperti legali che affermano di riformare l'uso dei pesticidi nell'Unione Europea.

Links

<https://institutomarques.com/it/procreazione-assistita/tecniche-speciali/embryoscope/>

<http://www.il-blog-della-fertilita.com/dal-secondo-giorno-di-vita-gli-embrioni-hanno-la-capacita-di-auto-ripararsi/>

Capacità di eliminare le cellule anomale

<https://youtu.be/S4s5eTACP4k>

Divisione reversa

https://www.youtube.com/watch?v=vq8ki_UA2-E&feature=youtu.be

Contatti

Mireia Folguera: mireia.folguera@institutomarques.com 649 901 494

Xavier Codony: xavier.codony@institutomarques.com 620 191 571